Allegato: 01

Programma generale per la sorveglianza delle infezioni ospedaliere nei PP.OO. di Iglesias

Premessa di contesto

Nei presidi ospedalieri di Iglesias è già attivo un programma relativo alle attività di prevenzione e di controllo delle infezioni ospedaliere, che come noto rappresentano in modo significativo un fattore fondamentale per la definizione della qualità assistenziale e che costituiscono un'importante causa di morbosità, mortalità e costi prevenibili per l'azienda sanitaria.

Le attività finora svolte sono in linea con le attribuzioni e le responsabilità derivate dall'applicazione di requisiti e di standards così come previsti dalle norme istituzionali nazionale e regionali di accreditamento di unità operative e di servizi ospedalieri e si fondano sulle attuali conoscenze normative e tecnico-scientifiche, nonché sulla applicazione di piani controllati di gestione e miglioramento della qualità.

A riguardo sono già state elaborate dalla Direzione medica dei presidi ospedalieri di Iglesias e dall'Ufficio Qualità aziendale procedure e linee guida operative per la gestione ed il controllo dei rifiuti sanitari, dei presidi e dispositivi medici, dell'uso di apparecchiature elettromedicali, della applicazione controllata della fasi di disinfezione e di sterilizzazione, del controllo ambientale di contaminanti biologici in ambito lavorativo, delle modalità per ridurre il rischio di infezione sia per l'operatore che per il paziente. Tutta la relativa documentazione è stata già presentata in Assessorato dell'Igiene e Sanità regionale e fa parte integrante e sostanziale del sistema documentale già accreditato.

Si ritiene necessario di conseguenza, per garantire la sussistenza di tali requisiti istituzionali e per ottemperare a quanto previsto dalle norme di legge in merito alla costituzione del CIO nei presisi ospedalieri, la costituzione di un Comitato per la lotta alle infezioni ospedaliere articolato in un sistema a rete, monitorando le infezioni non solo in ambito di ricovero ordinario, ma estendendo il controllo degli eventi sentinella anche per le prestazioni erogate in ciclo diurno (day hospital, day surgery, attività ambulatoriali) e verificando l'incidenza delle infezioni legate a pratiche sanitarie effettuate in strutture sanitarie di lungodegenza e riabilitazione fisica e neurologica.

Piano operativo

Da quanto espresso in premessa emerge che le infezioni ospedaliere rappresentano un potenziale rischio per la salute e la sicurezza del paziente e del lavoratore, tale da poter recare un potenziale pericolo con rilevanti implicazioni cliniche, psicologiche ed etiche.
Partendo anche dalle possibili implicazioni economico-finanziarie e giuridiche, nonché di immagine per l'azienda, ed in riferimento alle attuali conoscenze legate al progresso tecnico-scientifico e agli strumenti tecnici ed organizzativi necessari, si propongono le seguenti aree d'intervento prioritario:

AREA STRUTTURALE-ORGANIZZATIVA	Coordinamento delle attività del CIO nei presidi ospedalieri di Iglesias, secondo il modello dell'area vasta territoriale e con il coinvolgimento attivo e responsabile dei referenti tecnico-scientifici per ogni unità operativa/servizio presente negli ospedali di Iglesias
ATTIVITA' DI PERTINENZA DEL CIO	▪ definire le linee di intervento programmate per contrastare le infezioni ospedaliere; ▪ predisporre i piani annuali e triennali di intervento a livello degli ospedali di Iglesias; ▪ valutare il piano di attuazione dei programmi di sorveglianza e di controllo e loro efficacia; ▪ valutare i metodi e l'operatività per il controllo delle infezioni nosocomiali; ▪ redigere la relazione annuale da trasmettere alla Direzione Generale, nella quale si indica la sintesi delle attività svolte, i risultati raggiunti e le risorse impegnate; ▪ gestione delle indagini epidemiologiche, studi di incidenza e di prevalenza; ▪ elaborazione dei protocolli e delle linee guida operative; ▪ informazione e formazione; ▪ valutazione igienico-sanitaria e comportamentale; ▪ gestione degli eventi epidemici; ▪ collaborazione con gruppi di lavoro istituiti ad hoc dal CIO, con la costituzione di una rete di referenti tecnico-scientifici rappresentato dalle funzioni di coordinamento sanitario e tecnico, presenti nei PP.OO. di Iglesias, con compiti di supporto metodologico e di controllo delle funzioni delegate al CIO.

IDENTIFICAZIONE DI PERSONALE ADDESTRATO E QUALIFICATO	a. dr. Carlo Murru – Direttore medico PP.OO. Iglesias – Coordinatore CIO b. dr. Gianfranco Desogus – Dirigente responsabile Ufficio staff Formazione e Qualità – Componente CIO c. dr. Enrico Spiga – Direttore U.O. Medicina Iglesias – Componente CIO d. dr. Antonio Tuveri – Direttore U.O. Chirurgia Iglesias – Componente CIO e. dr. Carlo Montaldo – Direttore U.O. Diagnostica per immagini Iglesias – Componente CIO f. dr. Antonio Farci – Direttore U.O. Anestesia e Rianimazione Iglesias – Componente CIO g. dr.ssa M.Cristina Garau – Direttore Medicina di laboratorio Iglesias – Componente CIO h. dr. Sergio Racugno – Responsabile struttura semplice dipartimentale Pronto Soccorso Iglesias – Componente CIO i. dr.ssa Paola Angioy – Responsabile Servizio farmaceutico ospedaliero – Componente CIO j. dr.ssa Cecilia Guaita – Biologa Medicina di Laboratorio Iglesias- Componente CIO k. dr.ssa Francesca Serra – Biologa Medicna di Laboratorio Iglesias – Componente CIO l. dr. Giancarlo Atzei – Coordinatore tecnico Medicna di Laboratorio e Centro Trasfusionale Iglesias – Componente CIO m. sig.ra M.Grazia Fiori – Capo sala Direzione medica Iglesias- Componente CIO
IDENTIFICAZIONE OBIETTIVI PRIORITARI	▪ elaborazione e revisione di procedure e linee guida operative; ▪ attivazione di programmi di: ✓ sorveglianza delle resistenze batteriche agli antibiotici; ✓ sorveglianza infezioni nosocomiali; ✓ guida alla disinfezione all'antisepsi; ✓ guida alla preparazione cutanea del paziente chirurgico; ✓ protocollo sorveglianza sanitaria e controllo TBC; ✓ protocollo comportamenti per la gestione dell'esposizione occupazionale a rischio biologico; ✓ sorveglianza infezioni delle vie urinarie; ✓ sorveglianza infezioni da catetere venoso centrale in pazienti con nutrizione parenterale; ✓ protocolli per controlli sistematici dei sistemi di sterilizzazione; ✓ procedure di decontaminazione delle superfici ambientali da spandimenti accidentali di sangue e materiale biologico; ✓ precauzioni di isolamento in ospedale;

	✓ linee guida per lavaggio delle mani in ambiente ospedaliero; ✓ sorveglianza delle infezioni nel sito chirurgico; ✓ sorveglianza delle polmoniti nosocomiali da legionella spp; ✓ gestione del catetere vescicale; ✓ notifica delle malattie infettive e loro diffusione; ✓ controllo degli appalti di sanificazione ospedaliera; ✓ procedure e controlli del servizio biancheria; ✓ procedure e controlli del servizio rifiuti; ✓ procedure e controlli del servizio ristorazione appaltato (HACCP); ✓ modalità di accesso al blocco operatorio; ✓ raccomandazioni e prevenzione delle infezioni nella ferita chirurgica; ✓ controllo delle antibiotico-resistenze; ✓ decontaminazione ambientale e sistemi di protezione.
AREA INFORMATIVA-VALUTATIVA	▪ attivazione e gestione dei flussi informativi; ▪ sviluppo di adeguati sistemi di monitoraggio e di controllo; ▪ indagini di prevalenza e di incidenza; ▪ analisi di benchmarking associate all'istituzione di un sistema premiante/sanzionatorio, a livello di riconoscimento formale al sistema di accreditamento; ▪ sviluppo di un programma di formazione continua e addestramento.
AREA DI CONCERTAZIONE	▪ Direzione medica dei presidi ospedalieri di Iglesias ▪ Ufficio staff di Formazione e Qualità ▪ U.O. Medicina di laboratorio Iglesias ▪ Servizio farmaceutico ospedaliero ▪ Servizio infermieristico ▪ Set di indicatori e gestione delle risorse (sistema a rete dei referenti tecnico-scinetifici)